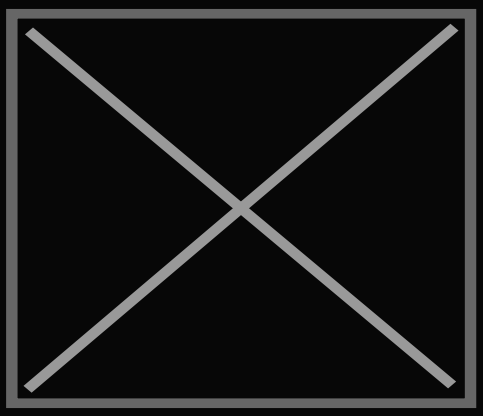
Castorino e Brita soci dell’Istituto Nazionale Espresso Italiano

logo-2-5ab1fe03

BWT, Castorino e Brita sono entrate nell’Istituto Nazionale Espresso Italiano. Sale così a 40 il numero delle aziende associate all’Istituto che tutela la qualità del caffè al bar e promuove la cultura del caffè italiano.



BWT Water + More è stata fondata nel 2005 come società affiliata al 100% della BWT AG che, nata nel 1990, conta nel mondo circa 2.800 dipendenti in quattro stabilimenti e centri di ricerca e sviluppo. La sua missione è ottimizzare l’acqua potabile disponibile, utilizzando soluzioni funzionali e tecnicamente perfette per ogni applicazione di destinazione, anche per le macchine espresso.

Caffè Castorino, torrefazione con sede a Salerno, nasce nel 1946 ad opera di Antonio Castorino, che iniziò dapprima un’attività di commercio di caffè e successivamente, avendo acquisito una certa esperienza sul campo, impiantò un proprio laboratorio artigianale con una macchina torrefattrice a legna per la lavorazione del caffè, da allora commercializzato nelle province di Basilicata e Campania.

Brita ha per missione la filtrazione dell’acqua, anche per le macchine per caffè. Azienda a conduzione familiare, ha inventato oltre 45 anni fa la caraffa filtrante; dal 1980 si è espansa nei mercati internazionali e attualmente i suoi prodotti sono distribuiti da filiali e aziende partner in oltre 60 Paesi.

«L'ingresso di questi nuove aziende nel nostro sodalizio riflette la volontà dell'Istituto Nazionale Espresso Italiano di coinvolgere l'intera filiera del caffè - afferma Luigi Zecchini, presidente Inei -. L'espresso al bar è un prodotto complesso che richiede evidentemente un'attenzione particolare alle miscele utilizzate e alle attrezzature, ma non da ultimo all'acqua che deve avere caratteristiche precise per garantire una perfetta resa in tazza».